

## Vaccino per influenza e pertosse in gravidanza... In attesa di anti-Covid

LINK: <https://www.clicmedicina.it/vaccino-influenza-pertosse-gravidanza-attesa-anti-covid/>



Vaccino per influenza e pertosse in gravidanza... In attesa di anti-Covid Da Redazione clicMedicina - Influenza e pertosse. In attesa dell'annunciato vaccino contro il COVID-19, sono le altre principali malattie infettive quelle da cui una donna in dolce attesa dovrebbe proteggersi. Ad oggi in Italia accedono alla vaccinazione appena 2 mamme su 100, nonostante nell'ultimo decennio un numero crescente di paesi, Italia compresa, abbia incluso vaccini per donne incinte nei propri programmi di vaccinazione nazionali. È quanto emerso nel corso del III **Congresso dell'Associazione Mondiale per le Malattie Infettive e i Disordini Immunologici WAidid** (3-5 dicembre 2021) dove esperti immunologi, infettivologi e pediatri di tutto il mondo hanno fatto appello all'immunizzazione in gravidanza, l'unica arma in grado di proteggere il neonato e il lattante fino a

6 mesi di età, quando potrà essere sottoposto alla vaccinazione contro l'influenza e sarà protetto contro la pertosse dalle prime due dosi di vaccino esavalente. In particolare, sono state presentate le raccomandazioni di **WAidid**, pubblicate sulla rivista *Frontiers in Immunology*, in cui sono state evidenziate anche le priorità per ricerche future e per una migliore accettazione delle vaccinazioni in gravidanza considerando il loro valore etico. La pertosse è una malattia infettiva con alta morbosità e mortalità nei primi mesi di vita e colpisce in oltre il 60% dei casi proprio bambini di età inferiore all'anno. L'influenza contratta in gravidanza può comportare importanti complicanze materne ma anche fetali e del neonato che, nei casi più gravi, possono persino portare al decesso del bambino. Ogni anno nel mondo l'influenza fa registrare 270mila ricoveri ospedalieri in neonati e

lattanti fino a 6 mesi di età ed è la prima causa di ospedalizzazione nei primissimi mesi di vita. "L'immunizzazione materna presenta pochissimi rischi e diversi benefici sia per la donna sia per il bambino", spiega **Susanna Esposito**, professore ordinario di Pediatria all'Università di Parma e Presidente **WAidid**. "Non c'è quindi alcun motivo per non consigliare la vaccinazione a una donna in gravidanza, considerando che in questo periodo della vita il suo sistema immunitario può essere alterato e, di conseguenza, sono più alte le possibilità di incorrere in malattie come l'influenza e di sviluppare complicanze che in alcuni casi, purtroppo, possono essere anche gravi. Oggi in Italia e in altri paesi del mondo la somministrazione è prevista già a partire dai primi tre mesi di gravidanza, si tratta di sensibilizzare e informare maggiormente le neo-mamme, incoraggiarle a proteggere sé stesse e il

bambino, incrementando così il tasso di accesso alla vaccinazione." L'influenza contratta in gravidanza può comportare complicazioni respiratorie con conseguente ricovero in ospedale e, nei casi più gravi, può provocare il decesso delle donne gravide, specialmente durante il secondo e terzo trimestre della gravidanza e il primo mese dopo il parto. La letteratura e l'esperienza clinica hanno dimostrato la sicurezza, sia per il feto che per la madre, dei vaccini antinfluenzali, che possono essere somministrati in qualsiasi trimestre di gravidanza e permettono di proteggere i neonati e i lattanti nei primi 6 mesi di vita. Diversi studi hanno dimostrato infatti che i bambini nati da madri vaccinate hanno livelli di anticorpi che rimangono elevati al di sopra del correlato di protezione per gli adulti fino a 5-6 mesi dalla nascita. Elemento importante dato il fatto che i neonati e i lattanti al di sotto dei 6 mesi sono tra le categorie più a rischio di gravi complicanze respiratorie e neurologiche dovute all'influenza. In questo senso la vaccinazione materna è l'unica modalità di prevenzione. PERTOSSE, LA MINACCIA NEONATALE CHE È POSSIBILE EVITARE La pertosse, prima dell'età di 6

mesi, si può manifestare con difficoltà respiratorie talvolta gravi che possono provocare un arresto respiratorio: ancora oggi, nel mondo, 1 neonato su 1.000 muore di pertosse. Il 90% dei decessi dovuti alla pertosse avviene nel primo anno di vita. È stato dimostrato come il vaccino contro la pertosse non evidenzia alcun aumento del rischio di sviluppo di gravi eventi avversi materni o esiti fetali e neonatali e sebbene possa essere somministrato durante tutto il periodo della gravidanza, per una più efficace protezione del neonato da parte degli anticorpi materni il momento ideale per questo vaccino è la somministrazione tra la 27ma e la 36ma settimana di gestazione. È stato più volte dimostrato che le più gravi manifestazioni cliniche e i decessi per pertosse si verificano principalmente nei primi due mesi di vita. Purtroppo, i programmi raccomandati di somministrazione del vaccino contro la pertosse non sono efficaci nel proteggere il bambino durante questo periodo ad alto rischio, anche quando viene utilizzato il programma accelerato che inizia a 6 settimane di età. La vaccinazione in gravidanza rappresenta dunque l'unico strumento per proteggere il bambino.

Tuttavia, la persistenza degli anticorpi dopo una singola dose di vaccino in gravidanza è breve e non garantisce la protezione del bambino durante le gravidanze consecutive. Pertanto, la vaccinazione è attualmente raccomandata in ogni gravidanza. Condividi: